

IL CAMPANILE

PARROCCHIA SANTA LUCIA

Via Lombardia, 13 - S. Lucia di Fonte Nuova (RM)

Tel. 06-9050142 - Email: segreteria@parrocchiasantaluciafn.it

Anno LV - n° 22



"DIO HA MANDATO IL FIGLIO SUO

PERCHE' IL MONDO SIA SALVATO PER MEZZO DI LUI."

Oggi la liturgia ci invita a contemplare il mistero della SS. Trinità. Mistero inaccessibile perché mistero stesso di Dio, eppure presenza, sia pure misteriosa, nella storia degli uomini, nella mia e nella tua storia. Dio si rivela come comunione perfetta di 3 persone che lasciano tuttavia un posto libero per ogni uomo che con umiltà si avvicina al mistero. Il Cristo, l'unigenito come afferma Giovanni, è dato dal Padre e, a sua volta, lascerà lo Spirito Santo. La ragione che sottintende tutto ciò è l'amore di Dio che, "ha tanto amato il mondo da dare suo Figlio, l'unigenito". Questo termine ci richiama al possibile sacrificio di Isacco, ma ci dà una fiducia, se possibile, ancora più grande di quella di Abramo. Costui, nel lasciare tutto, andava verso l'ignoto. Cristo, qui, ci indica la strada della redenzione che è la sua strada. La via si basa sulla promessa che "ognuno che crede in lui non perisca ma abbia la vita eterna". Per questo il padre ha dato il Figlio e, per questo, il Figlio ha lasciato lo Spirito Santo. La Trinità Santa è l'espressione di questo amore misericordioso "poiché Dio non mandò il Figlio nel mondo per condannare il mondo". Ma, per non incorrere nella condanna, il mondo deve credere in lui, in quanto, solo "chi crede in lui non è condannato". Che il Cristo sia l'elemento discriminante di questo itinerario di salvezza, Giovanni lo chiarisce subito: "chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito, Figlio di Dio". Il segno di questa salvezza, sin da ora, è la pace interiore, è il desiderio di imitare, per quanto possibile, Cristo. Paolo, nella lettura odierna, lo dice con estrema chiarezza: "fratelli, siate lieti, tendete alla perfezione, lasciatevi esortare, siate d'accordo, vivete in pace". Questi sono i segnali che la pace di Dio dimora in noi e che la grazia della Santissima Trinità è presente nel nostro cuore. Anche qui l'apostolo è chiarissimo: "La grazia del Signore Gesù Cristo e l'amore di Dio e la partecipazione dello Spirito Santo siano con tutti voi", a ribadire che senza l'ausilio del Dio uno e trino non possiamo fare niente di realmente buono per noi e per la nostra salvezza. A noi spetta aderire al Signore con umiltà e purezza di cuore per evitare, come leggiamo nella prima lettura, di diventare "un popolo di dura cervice". Per questo dobbiamo chiedere a Dio di perdonare "le nostre colpe e i nostri peccati: fa di noi la tua eredità". Capolavoro della Santissima Trinità, tra tutte le creature, è la Vergine Maria: nel suo cuore umile e pieno di fede Dio si è preparato una degna dimora, per portare a compimento il mistero della salvezza. L'Amore divino ha trovato in Lei corrispondenza perfetta e nel suo grembo il Figlio Unigenito si è fatto uomo. Con fiducia filiale rivolgamoci a Maria, perché, con il suo aiuto, possiamo progredire nell'amore e fare della nostra vita un canto di lode al Padre per mezzo del Figlio nello Spirito Santo." (Benedetto XVI). Ave Maria porta del cielo!

Santissima Trinità

31 Maggio 2026

Anno A

Liturgia delle Ore
I Settimana

Contatti

Don Massimo
389-6453155

parroco@parrocchiasantaluciafn.it

Don Chima
366-3965594

Orari Sante Messe
Ora Legale Giugno

Feriale: dal Lunedì
al Venerdì: 7,30; 19.00
Sabato: 7,30

Festivo:
Sabato/prefestivo: 19,00
Domenica: 8,00;
10,00; 11.30; 19,00

Orari Ufficio Parrocchiale

Martedì e Giovedì:
dalle 9,00 alle 12,30

Mercoledì e Venerdì:
dalle 16,00 alle 19,00

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

SANTISSIMA TRINITÀ

Sabato 30

19.00 Buzzi Sergio

Domenica 31

Visitazione della B.V. Maria

8.00 Lupi Guerrino

10.00 Def. Fam. Tota-Silvestri

11.30 Pro Populo; Prime COMUNIONI [14 bambini]

19.00 Giovanni e Tilde

Lunedì 1

San Giustino

7.30 Fortunato, Giulia, Irene

19.00 Ciardulli Paolo (trigesimo);
Giovanni e Michelina

Martedì 2

7.30

19.00 Iannotta Stefano (primo anno), Giovanni,
Angela

Mercoledì 3

San Carlo Lwanga e compagni martiri

7.30 Maria, Fiore, Katia

19.00 Def. Fam. Iacone Luigi

Giovedì 4

7.30

19.00 Lai Maria e Settimio

Venerdì 5

San Bonifacio

7.30 Leonardi Fabio

19.00 Di Marco Armando

Sabato 6

7.30 Eugenia

SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO

Sabato 6

19.00 Eugenio ed Anna

Domenica 7

8.00 Liliana e Franco

10.00 Bruciati Santina (trigesimo); Parretti Fabrizio
Bruno, Caterina, Giuseppe, Laura, Tommaso;
11.30 **Battesimo** di Desilli Arianna e di Torelli Au-
rora

18.00 Pro Populo

"Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura" (Mc 16,15)

PROCLAMATE IL VANGELO - ANNO PASTORALE 2025-2026

Diocesi Suburbicaria Sabina - Poggio Mirteto



AVVISI DALLA PARROCCHIA



Con il termine del catechismo è cambiato l'orario delle celebrazioni del sabato (prefestiva), La Santa Messa pomeridiana sarà celebrata alle ore 19,00 come gli altri giorni.



Domenica 7 giugno, solennità del **Corpus Domini**, la Santa Messa pomeridiana sarà anticipata alle ore 18,00. Al termine partirà la **processione con il Santissimo Sacramento per le vie del nostro territorio**. Questo momento è centrale nella vita della Chiesa e della comunità, insieme ci ritroviamo e adoriamo Gesù Eucarestia, portando la nostra testimonianza e il nostro affetto per lui, nelle vie che frequentiamo ogni giorno. In quest'occasione cercheremo di fare anche una piccola infiorata, chi vuole collaborare può farlo presente al parroco.

Si è conclusa l'esperienza del cortile aperto del giovedì. Per chi lo desidera, questa settimana, ci sarà invece la possibilità dell'animazione in piazza delle Rose, all'interno della Sagra delle Rose, proposta dagli animatori del Grest venerdì 5 giugno dalle ore 16,00. Aspettiamo tutti i bambini per passare un pomeriggio insieme in piazza.



Giovedì 4 giugno ci sarà l'Adorazione Eucaristica mensile, per favorire la partecipazione, trovandoci anche come comunità, l'orario sarà serale dalle 20,45 alle 22,00. Facciamo il possibile per partecipare e per pregare davanti il Santissimo Sacramento!

Nella mattinata di giovedì 4 e venerdì 5 giugno sarà portata la Comunione agli ammalati.

Sabato 6 giugno sarà celebrata la Santa Messa a "Villa Grenga".



Sono terminati gli incontri di catechesi di quest'anno. A voi genitori ricordiamo l'importanza di continuare a partecipare alla vita della parrocchia e alle celebrazioni insieme ai vostri figli per portare avanti l'educazione alla fede dei ragazzi della comunità. È infatti importante che la Celebrazione Eucaristica domenicale resti il centro della settimana per i ragazzi come per noi adulti. Ovviamente qualora non ci trovassimo a Santa Lucia possiamo cercare una Chiesa nel luogo dove ci troviamo.



Caritas
PARROCCHIA
SANTA LUCIA

"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"

Per aiutare i più bisognosi della comunità vi invitiamo a condividere anche una piccola cosa. Ogni settimana raccoglieremo alcuni prodotti di cui c'è più bisogno. Quanto ognuno vorrà donare potrà essere portato in Parrocchia durante la settimana o alle Sante Messe Festive nell'apposita cesta in fondo alla Chiesa. Questa settimana raccoglieremo:

Pane Bauletto

Caffè

Carta Igienica

IN... FORMAZIONE: UDIENZE GIUBILARI DEL SANTO PADRE

9. SPERARE È PRENDERE POSIZIONE. DOROTHY DAY



Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Per molti di voi essere oggi a Roma è la realizzazione di un grande desiderio. Per chi vive un pellegrinaggio e arriva alla meta è importante ricordare il momento della decisione. Qualcosa, all'inizio, si è mosso dentro di voi, magari grazie alla parola o all'invito di qualcun altro. Così, il Signore stesso vi ha presi per mano: un desiderio e poi una decisione. Senza questo, non sareste qui. È importante ricordarlo.

Ed è importante anche quello che dal Vangelo poco fa abbiamo ascoltato: «A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più». Gesù lo dice ai discepoli più vicini, a quelli che con Lui stavano di più. E anche noi abbiamo ricevuto tanto dal cammino vissuto fin qui, siamo stati con Gesù e con la Chiesa e, anche se la Chiesa è una comunità con i limiti umani, tanto abbiamo ricevuto. Allora, Gesù si aspetta molto da noi. È un segno di fiducia, di amicizia. Si aspetta molto, perché ci conosce e sa che possiamo!

Gesù è venuto a portare il fuoco: il fuoco dell'amore di Dio sulla terra e il fuoco del desiderio nei nostri cuori. In un certo modo, Gesù ci toglie la pace, se pensiamo la pace come una calma inerte. Questa, però, non è la vera pace. A volte vorremmo essere "lasciati in pace": che nessuno ci disturbi, che gli altri non esistano più. Non è la pace di Dio. La pace che Gesù porta è come un fuoco e ci chiede molto. Ci chiede, soprattutto, di prendere posizione. Davanti alle ingiustizie, alle disuguaglianze, dove la dignità umana è calpestata, dove ai fragili è tolta la parola: prendere posizione. Sperare è prendere posizione. Sperare è capire nel cuore e mostrare nei fatti che le cose non devono continuare come prima. Anche questo è il fuoco buono del Vangelo.

Vorrei ricordare una piccola grande donna americana, Dorothy Day, vissuta nel secolo scorso. Aveva il fuoco dentro. Dorothy Day ha preso posizione. Ha visto che il modello di sviluppo del suo Paese non creava per tutti le stesse opportunità, ha capito che il sogno per troppi era un incubo, che come cristiana doveva coinvolgersi coi lavoratori, coi migranti, con gli scartati da un'economia che uccide. Scriveva e serviva: è importante unire mente, cuore e mani. Questo è prendere posizione. Scriveva come giornalista, cioè pensava e faceva pensare. Scrivere è importante. E anche leggere, oggi più che mai. E poi Dorothy serviva i pasti, dava i vestiti, si vestiva e mangiava come quelli che serviva: univa mente, cuore e mani. In questo modo sperare è prendere posizione.

Dorothy Day ha coinvolto migliaia di persone. Hanno aperto case in tante città, in tanti quartieri: non grandi centri di servizi, ma punti di carità e di giustizia in cui chiamarsi per nome, conoscersi a uno a uno, e trasformare l'indignazione in comunione e in azione. Ecco come sono gli operatori di pace: prendono posizione e ne portano le conseguenze, ma vanno avanti. Sperare è prendere posizione, come Gesù, con Gesù. Il suo fuoco è il nostro fuoco. Che il Giubileo lo ravvivi in noi e in tutta la Chiesa!

Papa Leone, Udienza Giubilare del 22 novembre 2025

INTENZIONI DI PREGHIERA DI MAGGIO

Preghiamo affinché ciascuno, dai grandi produttori ai piccoli consumatori, si impegni per evitare gli sprechi di alimenti e perché ogni persona abbia accesso a un'alimentazione di qualità.

Papa Leone